



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 44 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLE PROBLEMATICHE DEI LAVORATORI STAGIONALI DEL COMPARTO FORESTALE PROT. N. 9705 DEL 10.09.2015, A FIRMA DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE DEL PD CARMELO AUZZINO".-

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto, del mese di settembre, alle ore 16,12 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	SI	—	
2 BENTIVEGNA STEFANO	—	SI	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	SI	—	
10 AUZZINO CARMELO	SI	—	
11 PROFETA GIUSEPPE	—	SI	
12 FORTE CONCETTA	—	SI	
13 ARCURIA GIUSEPPE	—	SI	
14 DRAGA' CONCETTA	—	SI	
15 SPERANZA GIUSEPPE	—	SI	
	PRESENTI N° 08	ASSENTI N° 07	

Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella.-
Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.-
Sono presenti per l'Amministrazione Comunale il Sindaco Dr.ssa Francesca Draia, il Vice-Sindaco Sig.ra Concetta Greco e gli Ass.ri Trovato e Serravalle.-

OGGETTO: "ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLE PROBLEMATICHE DEI LAVORATORI STAGIONALI DEL COMPARTO FORESTALE PROT. N. 9705 DEL 10.09.2015, A FIRMA DEL CAPOGRUPPO CONSILIARE DEL PD CARMELO AUZZINO".-

-Il Consigliere **Auzzino**, avuta la parola, legge ed illustra il contenuto dell'ordine del giorno. Chiede, poi, che il medesimo ordine del giorno venga dichiarato immediatamente esecutivo.-

-Il Sindaco **Draia** raccoglie l'invito di cui all'ordine del giorno, esprimendo la massima solidarietà nei confronti dei lavoratori forestali.-

-Il Presidente **Scozzarella** riferisce che ha saputo che, in queste ultime ore, il competente Ass.to Reg.le ha accolto in parte quanto riferito dal capogruppo Auzzino.-

-Il Consigliere **D'Angelo** evidenzia che il suo gruppo è disponibile a dare il necessario supporto e contributo non solo ai precari della forestale, ma anche a tutti gli altri precari.-

-Il Presidente **Scozzarella** mette, quindi, ai voti l'ordine del giorno di cui in oggetto, col seguente esito: -Presenti: 08; -Votanti: 08; -Favorevoli: 08. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il Presidente **Scozzarella** mette, poi, ai voti l'immediata esecutività della delibera, col medesimo esito della precedente votazione. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della precedente votazione.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTO l'argomento posto all'O.D.G. prot. n. 9866 del 14/09/2015, ad oggetto: "Ordine del giorno relativo alle problematiche dei lavoratori stagionali del comparto forestale prot. n. 9705 del 10/09/2015, a firma del capogruppo PD Carmelo Auzzino;

-UDITI gli interventi dei vari consiglieri, come sopra riportati;

-VISTO l'esito delle votazioni sopra riportate;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

- 1) **APPROVARE** l'argomento posto all'O.D.G. prot. n. 9866 del 14/09/2015, ad oggetto: "Ordine del giorno relativo alle problematiche dei lavoratori stagionali del comparto forestale prot. n. 9705 del 10/09/2015, a firma del capogruppo PD Carmelo Auzzino;
- 2) **INVIARE** copia dell'ordine del giorno al **Presidente della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, all'Assessorato Regionale all'Economia ed all'Assessorato Regionale all'Agricoltura ed allo Sviluppo Rurale;**
- 3) **DICHIARARE** la presente delibera, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva.-

" Gruppo di Maggioranza "

COMUNE DI VALGUARNERA
10.09.15 009705
CAT.....CL.....FASC.....

ORDINE DEL GIORNO

COMUNE DI VALGUARNERA
10. SET. 2015
ARRIVO

PROPONENTI: Castoro Carlotta ; Bentivegna Stefano ; Scozzarella Enrico; Oliveri Pierfrancesco ; Ruta Debora; Draia' Roberto ; D'Angelo Filippa; Roccazzella Filippo ; Arena Fabio ; Auzzino Carmelo.

OGGETTO: PROBLEMATICHE LAVORATORI STAGIONALI DEL
COMPARTO FORESTALI-

Premesso che ogni anno, l'andamento climatico appare caratterizzato da un costante innalzamento delle temperature che, puntualmente, favorisce il dilagare di incendi nel territorio della Regione, devastando il patrimonio boschivo, le aree protette, le riserve naturali, creando non pochi rischi anche alle persone.

I dati statistici sono sconfortanti. Nell'anno in corso, sono andati letteralmente in fumo tantissimi ettari di superficie boschiva, con un aumento rispetto agli anni precedenti.

Che ogni anno, per fronteggiare gli incendi, la Regione Siciliana impiega circa 6.900 unità di personale altamente specializzato per la difesa e la conservazione del patrimonio boschivo e delle aree protette. Occorre, tuttavia, registrare la necessità di modificare il sistema attualmente vigente sia rispetto al periodo in cui svolgere attività di prevenzione ed antincendio, anticipando almeno al primo di maggio l'avvio dell'attività e protraendola, magari, sino alla fine di ottobre; sia con riferimento al numero effettivo di unità di personale impiegato, poiché attualmente solo il 15 per cento (953 lavoratori Servizio Antincendio Boschivo S.A.B.) dei 6900 menzionati presta servizio per 151 giornate lavorative ai fini previdenziali, in attesa che la restante parte venga avviata successivamente. Appare evidente la difficoltà di assicurare, in tal modo, un'azione realmente sinergica sull'intero territorio a difesa del patrimonio boschivo.

Che il Parlamento siciliano ha il dovere di equiparare tutto il comparto dei lavoratori appartenente al contingente menzionato attraverso la modifica del comma 3 dell'art.

44 della Legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, garantendo ogni anno al Dipartimento regionale della Foreste, in tal modo, la disponibilità delle squadre antincendio S.A.B. al completo, articolate nelle qualifiche di cui al comma 4 dell'art. 56 della Legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni. Tali figure professionali potrebbero essere impiegate in tutto il territorio della Regione dal primo di maggio al 31 di ottobre.

Che la legge 7 maggio 2015, n. 9. art 47 (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 legge di stabilità regionale) (*Misure di razionalizzazione e contenimento della spesa nel settore agricolo e forestale*) ha fortemente penalizzato il comparto dei lavoratori forestali svuotandoli di fatto nella sua professione antincendio di cui sopra menzionati. Tant'è che l'art47 recita la seguente:

Al fine di migliorare l'efficienza del lavoro attraverso la riorganizzazione delle risorse umane del settore forestale, il personale impiegato nel servizio di antincendio boschivo di cui all'elenco speciale dei lavoratori forestali di cui all'articolo 45 ter della legge regionale n. 16/1996 successive modifiche e integrazioni e di cui all'articolo 44 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14, è inserito in un'unica graduatoria distrettuale congiuntamente a tutti gli altri lavoratori forestali di cui all'articolo 45 ter della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche e integrazioni, nei relativi contingenti di appartenenza e con i criteri previsti dall'articolo 49 della legge regionale n. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni. Gli addetti al servizio antincendio boschivo sono individuati prioritariamente in coloro che svolgevano già detta funzione, previo inderogabile accertamento dell'idoneità specifica nella mansione; in difetto non può essere corrisposta l'indennità di rischio. Per la rideterminazione dei contingenti dei lavoratori addetti al servizio prevenzione incendi, in un quadro di miglioramento dell'efficienza e di rispondenza alle mutate esigenze della collettività, si procede annualmente sulla base delle effettive e motivate esigenze organizzative e territoriali, garantendo in ogni caso giusti livelli operativi a salvaguardia del patrimonio forestale regionale assicurando comunque una riduzione del contingente dei lavoratori addetti al servizio di prevenzione incendi nella misura pari ad almeno il venti per cento di quello impiegato nel 2014.

Appare evidente, che il legislatore con tale norma ha voluto intenzionalmente ridurre i contingenti antincendio articolate nelle qualifiche di cui al comma 4 dell'art. 56 della Legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e successive modificazioni ed integrazioni

sguarnendo di fatto il territorio isolano dalla figure professionali per la prevenzione e la repressione incendi soprattutto nel periodo estivo.

Occorre ricordare, che la riforma organica del comparto il Governo regionale dovrà prendere in esame, creando solo due contingenti L.T.I – 151STI;

Che con tale RIFORMA , dopo avere dato atto della necessità di rivalutare il lavoro forestale con conseguenze valorizzazione del patrimonio boschivo naturale, s'impegnava, da un lato, ad incrementare i livelli occupazionali e, dall'altro, a predisporre apposito disegno di legge “ di riordino del settore forestale conformemente a quanto descritto in premessa”;

Che occorre dare una risposta concreta ai lavoratori stagionali del comparto forestale, mediante la presentazione di un disegno di legge di riforma del settore all'ARS, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di cui alle premesse dei due contingenti LTI e 151sti, ove è testualmente detto” *che il rafforzamento degli interventi rappresenta una priorità strategica nel quadro delle politiche dello sviluppo del territorio e di crescita economica della comunità isolana. In tale quadro è possibile attuare l'adozione di misure lavorative orientate alla progressiva stabilizzazione ed alla valorizzazione dei lavoratori di comparto”.*

Acclarato che l'art.12 della legge regionale n. 5 del 31 maggio 2014, non ha fatto altro che complicare le procedure burocratiche dell'azione amministrativa per la conservazione del patrimonio boschivo e l'attività antincendio;

Acclarato che alla fine di settembre ancora i boschi sono sprovvisti di viali parafuoco e il personale di cui trattasi è ancora a casa in attesa che le procedure di rendono applicabili;

Acclarato che con l'art. 47 legge 7 maggio 2015, n. 9 l'iter burocratico che organizza il settore antincendio regionale della Sicilia, ha fallito sotto tutti i punti di vista. Tant'è che anche il Governo Centrale ha criticato fortemente “ lo Status ” del Comando forestale in Sicilia.

Per quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio Comunale,

C H I E D E

Al Presidente della Regione Siciliana;

All'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

All'Assessorato Regionale dell'Economia;

All'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale

Ognuno per le rispettive competenze, voglia presentare all'Assemblea Regionale Siciliana, l'abrogazione dell' dell'art. 47 legge 7 maggio 2015, n. 9 con una riforma di legge organica del settore forestale, che mira alla semplificazione della normativa tenendo conto come riferimento solo due contingenti LTI e 151sti.

Si chiede altresì, con somma urgenza, la copertura finanziaria del contingente antincendio per l'anno in corso, compreso i lavoratori esclusi dal venti per cento di quello impiegato per l'anno 2014 per il completamento delle giornate, presso il Comando regionale forestale.

Il capogruppo consiliare

Carmelo Auzzino



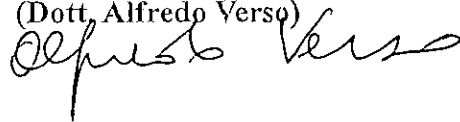
Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dr.ssa Carlotta Castoro)

IL PRESIDENTE
(Geom. Enrico Scozzarella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfredo Verso)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;



ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 21 SET 2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Valguarnera C., _____

L'Impiegato Responsabile